

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., al fine di adempiere ai propri obblighi contrattualmente previsti, ha costituito un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti e diversificati in Fondo interno suddivisi in quote.

Ogni Fondo interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa.

Il Fondo interno è denominato come segue:

- Aggressivo;

Il Fondo interno (Aggressivo) è suddiviso in classi di quota:

Aggressivo	Aggressivo Classe B
-------------------	----------------------------

Le classi di quota si distinguono esclusivamente per le differenti commissioni di gestione annuale applicate dalla Compagnia.

La composizione degli investimenti, lo stile di gestione e il profilo di rischio del Fondo interno non muta al variare della classe di quota. Le modalità di accesso alle diverse classi di quota sono di volta in volta definite in base al prodotto al quale il fondo risulta essere collegato.

Art. 2 - Caratteristiche del Fondo interno e criteri degli investimenti

Il Fondo interno costituito è ad accumulazione di proventi e pertanto l'incremento del valore delle quote di ciascun Fondo non viene distribuito ma reinvestito nello stesso. La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia che vi provvede nell'interesse dei partecipanti. La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha facoltà di conferire ad intermediari abilitati a prestare il servizio di gestione di patrimoni deleghe gestionali che non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Il Fondo interno potrà investire le somme versate dai contraenti in:

- 1) strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri, che abbiano un rating minimo pari ad A (S&P) o equivalente (A2 Moodys) e che facciano riferimento alle seguenti tipologie:
 - a) titoli di Stato,
 - b) titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili, che prevedano a scadenza almeno il rimborso nominale;
 - c) titoli azionari;
 - d) strumenti finanziari derivati collegati a strumenti finanziari idonei, finalizzati alla buona gestione del Fondo. Resta in ogni caso inteso che l'investimento in strumenti finanziari derivati potrà avvenire nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dalla normativa vigente, purché detto investimento non alteri i profili di rischio e le caratteristiche del Fondo;
 - e) titoli strutturati e altri ibridi che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale nel rispetto dei limiti e della normativa vigente;
- 2) fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, con le seguenti caratteristiche:
 - a) OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE, modificata dalle Direttive 88/220/CEE, 2001/107/CE e 2001/108/CE;
 - b) OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24/02/1998 e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale secondo la normativa vigente;
 - c) OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale;
 - d) Fondi chiusi mobiliari, situati nella zona A nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- 3) strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che facciano riferimento alle seguenti tipologie ed abbiano una scadenza non superiore a sei mesi:
 - a) depositi bancari in conto corrente;
 - b) certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario;
 - c) operazioni di pronti contro termine, con l'obbligo di riacquisto e di deposito di titoli presso una banca;
- 4) Crediti, verso l'erario per crediti d'imposta maturati.

Il Fondo interno investirà le somme versate dai contraenti prevalentemente in OICR di cui al precedente punto 2.

Nelle tipologie sopra elencate rientra anche l'eventuale possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti ai Gruppi AXA e MPS o in altri strumenti finanziari emessi da Società dei Gruppi AXA e MPS.

Art. 3 - **Descrizione del Fondo interno ed obiettivi d'investimento**

Il Fondo interno predisposto per il presente contratto, attua una politica di investimento in OICR di tipo "multimanager": opera cioè selezionando più fondi/comparti di diverse Società di Gestione del Risparmio e SICAV, al fine di massimizzare la performance del Fondo stesso rispetto al benchmark di riferimento.

Alla data di redazione del presente Regolamento, gli OICR sono selezionati tra i fondi/comparti delle Società di Gestione del Risparmio e SICAV appartenenti ai seguenti gruppi, fermo restando la possibilità di variare tale elenco, in qualsiasi momento, da parte della Compagnia:

**AB Global
Anima SGR
Aberdeen
AXA IM
BlackRock
Bnp Paribas
Carmignac
Dexia**

**Fidelity
Franklin Templeton
Henderson Global
Ing
JP Morgan
Julius Baer
Merrill Lynch
Morgan Stanley**

**M&G
MFS
Natixis
Pictet
Schroder
UBS
Vanguard**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni principali sulle caratteristiche del Fondo unitamente ad un richiamo sintetico sulla politica di investimento e sul livello di rischiosità che lo stesso presenta:

AGGRESSIVO

Finalità

Rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo. Tale obiettivo è perseguito mediante l'adozione di una politica di gestione attiva finalizzata al superamento del benchmark, cogliendo le migliori opportunità del mercato, anche attraverso la selezione dei migliori Fondi/comparti presenti sul mercato.

Composizione

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo assicurativo interno, valorizzati ai valori correnti, sono investiti dalla Compagnia prevalentemente in una gamma diversificata di OICR.

Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo assicurativo interno in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20% del patrimonio stesso. Tale limite può essere superato per brevi periodi in relazione o a particolari situazioni di mercato o all'operatività del Fondo.

Benchmark

45% MSCI Europe; 21% MSCI USA; 12% MSCI Emerging Markets; 12% MSCI AC Pacific; 5% JPM Emu Global Government Bond Index LC; 5% ML Euro Treasury Bill. E' intenzione della Compagnia attuare una politica di gestione attiva, al fine di cogliere opportunità di mercato, con l'obiettivo di superare il Benchmark nel medio lungo termine.

Profilo di rischio di investimento

Il rischio di investimento è alto.

Valuta di denominazione del Fondo assicurativo interno

Euro.

Art. 4 - **Valore unitario delle quote del Fondo interno e modalità di attribuzione**

Il valore unitario delle quote del Fondo interno viene determinato quotidianamente. Detto valore si ottiene dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo interno, calcolato secondo quanto riportato al successivo articolo 5, per il numero complessivo delle quote dello stesso Fondo.

Le operazioni di conversione dei premi in quote sono effettuate il terzo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento del premio. Gli strumenti finanziari sono valutati in base agli ultimi valori disponibili.

Il valore delle quote, così determinato, viene pubblicato giornalmente sul sito internet della compagnia.

Art. 5 - Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo interno

Il valore complessivo netto del Fondo interno è la risultante della valorizzazione delle attività dello stesso al netto delle passività evidenziate nel successivo articolo 7.

Le attività di ciascun Fondo interno sono valorizzate secondo i principi di seguito esposti:

- le quote di OICR saranno valutate all'ultimo prezzo disponibile sui mercati nei giorni di valorizzazione; se tali prezzi non fossero disponibili a seguito di decisioni della Borsa o degli Organi di Vigilanza oppure a causa di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati verrà preso a riferimento l'ultimo prezzo disponibile sui mercati;
- gli altri valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa relativo al giorno di valorizzazione; se tali prezzi non fossero disponibili a seguito di decisioni della Borsa o degli Organi di Vigilanza oppure a causa di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati verrà preso a riferimento l'ultimo prezzo disponibile sui mercati;
- i valori mobiliari non quotati o quotati con periodicità non coerente con quella di valorizzazione del fondo, saranno valutati sulla base delle quotazioni di valori mobiliari aventi caratteristiche similari (ad es. azioni con caratteristiche simili o obbligazioni dello stesso emittente) o in mancanza, in base a parametri oggettivi di mercato (ad es. tassi di interesse o indici di Borsa). La valutazione sarà effettuata con modelli interni di valutazione.

Art. 6 - Attribuzione delle quote

Il numero di quote assegnate al contratto si ottiene dividendo il premio versato, al netto delle spese (premio investito), per il valore unitario della quota relativo al Fondo interno, alla data di conversione dei premi in quote come definito all'art. 5. Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo interno viene determinato quotidianamente dalla Compagnia dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo di ogni Fondo interno, al netto delle spese e delle commissioni di gestione (patrimonio netto) per il numero delle quote presenti nel Fondo interno.

Art. 7 - Regime delle spese del Fondo interno

Le spese relative al Fondo Interno sono rappresentate da:

- **commissione di gestione annuale** applicata dalla Compagnia per il servizio prestato per l'asset allocation e per l'amministrazione dei contratti secondo quanto indicato in tabella:

Fondo	Commissione di gestione annuale
Aggressivo	2,50%

	Commissione di gestione annuale
Aggressivo classe B	1,75%

Viene trattenuta quotidianamente dalla Compagnia (in ragione di 1/365) dal patrimonio netto di ciascun fondo e incide sul valore unitario della quota:

- **commissioni gravanti sui fondi/comparti sottostanti** al Fondo interno:
 - **commissioni per la gestione finanziaria**, il cui costo annuo varia fino ad un massimo del 2,50%. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, il Costo massimo previsto nel Regolamento potrà essere rivisto, previa comunicazione al Contraente dell'avvenuta variazione e concedendo allo stesso il riscatto senza penalità;
 - **eventuali commissioni di overperformance** applicate e percepite dalle società di gestione dei fondi/comparti;
 - spese di pubblicazione del valore unitario delle quote del Fondo interno;
 - spese di revisione e di certificazione;
 - oneri di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
 - spese di amministrazione e custodia.

Art. 8 - Modifiche relative al Fondo assicurativo interno

La Compagnia allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni della normativa ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali. In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia il trasferimento ad altri Fondi della Compagnia.

Art. 9 - Revisione contabile

Il rendiconto della gestione dei Fondi assicurativi interni, comprensivo di un confronto tra il valore della quota

di ciascun Fondo con il relativo benchmark (ove previsto), sarà sottoposto al giudizio di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'articolo 161 del Decreto legislativo del 24 Febbraio 1998 n. 58.

La Società di revisione esprimerà, mediante apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dello stesso alla fine di ogni esercizio.